

## ATTO CAMERA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/17522

#### Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16  
Seduta di annuncio: 682 del 10/09/2012

#### Firmatari

Primo firmatario: [GIANNI PIPPO](#)  
Gruppo: POPOLO E TERRITORIO (NOI SUD-LIBERTA' ED AUTONOMIA, POPOLARI D'ITALIA DOMANI-PID, MOVIMENTO DI RESPONSABILITA' NAZIONALE-MRN, AZIONE POPOLARE, ALLEANZA DI CENTRO-ADC, DEMOCRAZIA CRISTIANA)  
Data firma: 10/09/2012

#### Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 10/09/2012

Stato iter: IN CORSO  
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-17522  
presentata da  
PIPPA GIANNI  
lunedì 10 settembre 2012, seduta n.682

GIANNI. -  
Al Ministro della salute.  
- Per sapere - premesso che:

il signor P.N. già maresciallo dell'Aeronautica militare, ora in pensione, in seguito ad esposizione professionale ad amianto, ha contratto mesotelioma pleurico, che appare totalmente indifferente alle terapie tradizionali: pur essendo stato sottoposto nell'ultimissimo periodo a ben tre cicli di chemioterapia, l'ultima TAC effettuata in questi giorni ha evidenziato l'inefficacia delle cure nella riduzione della massa tumorale e una violenta recrudescenza della malattia;

l'unica possibilità che è rimasta per contrastare il fatale decorso potrebbe essere il ricorso a terapie sperimentali che hanno già dimostrato la loro efficacia su altri pazienti (come dimostrato dalla letteratura scientifica internazionale disponibile su Pubmed) ma che, allo stato attuale, comporterebbero il loro acquisto da parte del paziente, in quanto si tratta di farmaci fuori indicazione specifica per questa malattia;

il signor P. ha scritto una lettera al Ministro della salute, nella quale ha messo in evidenza come

egli faccia riferimento a quei farmaci biologici, disponibili sul mercato, che hanno capacità di inibire specificatamente la crescita delle cellule tumorali e che tuttavia al paziente non vengono prescritte e fornite dal Servizio sanitario nazionale;

come risulta da fonte wikipedia spese che il paziente dovrebbe affrontare sarebbero pari a circa 64.800\$ l'anno, pari a circa 3.500 euro al mese: «il costo di uno dei due farmaci è 64.800\$ l'anno mentre il suo prezzo per una pillola di 100 mg a livello internazionale vanno da \$20 a \$30»; (fonte wikipedia);

esistono anche protocolli attualmente aperti, che hanno già dimostrato efficacia e nei quali il paziente non può essere inserito, in quanto il signor P.N. è stato già trattato con due diversi protocolli chemioterapici;

anche questo, a giudizio dell'interrogante, è un cavillo burocratico che non ha alcuna ragione nelle norme di diritto e nell'articolo 32 della Costituzione, perché questo modo di fare preclude al paziente l'accesso ad una terapia che potrebbe essere efficace e che sicuramente potrebbe prolungare le aspettative di vita;

l'onere economico a cui andrebbe incontro il paziente è dell'ordine di 3.500 euro/mese, chiaramente insostenibile per una normale famiglia, ed è per questo che egli si è rivolto al Ministro della salute, perché possa intervenire sia per quanto riguarda la sua posizione, sia per quanto riguarda gli altri casi, e assicurare il rimborso delle spese per queste cure mediche;

nella sua lettera, inoltrata anche nella sua qualità di appartenente dell'Osservatorio nazionale amianto, il signor P.N. fa riferimento alle osservazioni dell'avvocato Ezio Bonanni in ordine al fatto che il mesotelioma è una patologia orfana (orphan disease), rispetto alla quale non esistono trattamenti ritenuti efficaci, legittimando così in seconda linea la richiesta del tutto ragionevole dell'utilizzo di farmaci allo scopo compassionevole, perché vi sono delle evidenze sulla loro efficacia, seppur limitata in questo tipo di neoplasia, senza che ciò determini un maggior dispendio economico, tenendo conto del contestuale risparmio derivato dalla mancata somministrazione di radioterapia e chemioterapia -:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza di tutto ciò;

se il Ministro intenda adottare iniziative in materia, e, in caso affermativo quali, riferite al paziente e a tutti gli altri che hanno la stessa patologia (mesotelioma) per il caso in cui fosse dimostrata l'inefficacia delle terapie invasive (radioterapia e chemioterapia), rispetto alle terapie sperimentali, che hanno dimostrato invece una qualche efficacia. (4-17522)